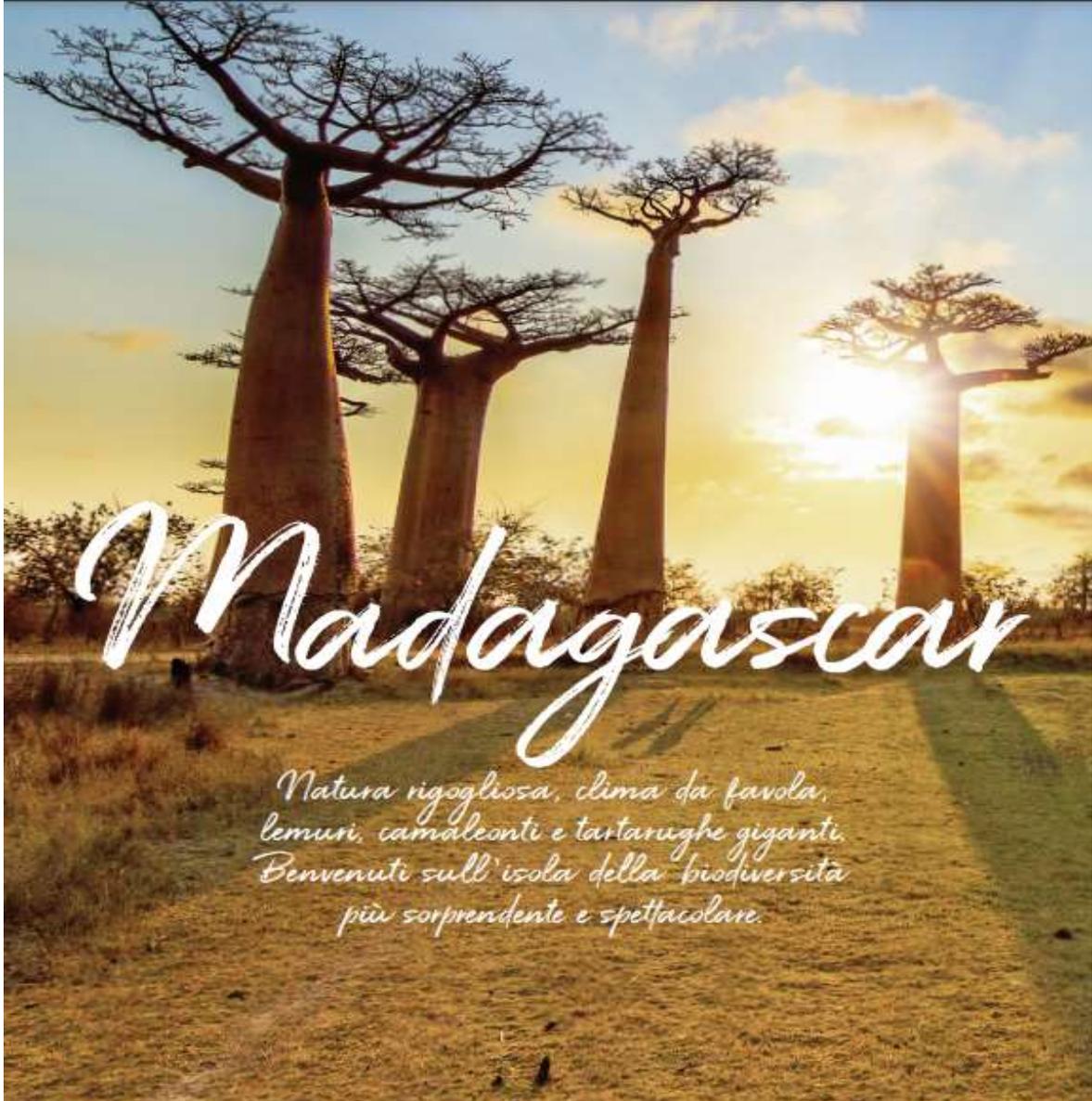


VIAGGIO DI NOZZE



*Natura rigogliosa, clima da favola,
lemuri, camaleonti e tartarughe giganti.
Benvenuti sull'isola della biodiversità
più sorprendente e spettacolare.*

MAURO LAGHI
SILVIA RASCHI

Tour Madagascar Avaratra & Mare

Nosy Be/Ankify/Ambilobe/Diego Suarez/Montagne
D'Ambre/Diego Suarez/Ankarana/Iharana Bush Camp
Ankify/Nosy/Tanikely/Nosy/Komba/Nosy Be

dal 21 al 29 maggio

"Tongasoa" benvenuti

Preparatevi ad innamorarvi: del Madagascar, dei suoi profumi, della sua gente, del suo cielo, del suo verde. Della sua essenza.



IN SINTESI

Km percorsi: 567 circa

Durata del programma: 9 giorni/7 notti

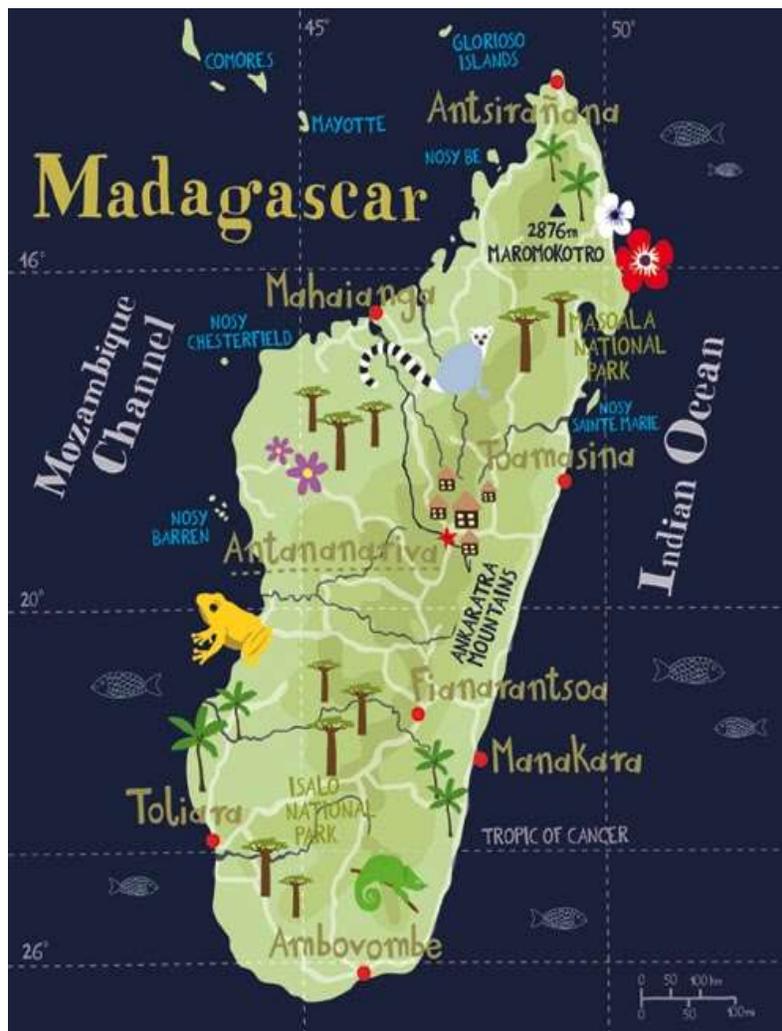
Partenze: lunedì e martedì

Mezzi di trasporto: minibus con aria condizionata

Guida: locale parlante italiano

Madagascar

Il Madagascar, in lingua malgascia Grande Isola, è un paese affascinante a est della costa africana eppure così unico e diverso dal resto del continente, ricco di straordinarie bellezze. Questo paese vi stupirà con la sua incredibile varietà di animali e paesaggi, un vero paradiso naturale unico al mondo, dovuto prima di tutto al suo isolamento geografico. Effettuare un viaggio in Madagascar significa compiere un'esperienza unica ed irripetibile alla scoperta delle tante meraviglie naturali. Qui per migliaia di anni le specie animali e vegetali si sono evolute in modo del tutto differente rispetto agli altri continenti, dando così origine a forme di vita presenti solo qui, come per esempio gli adorabili e simpatici lemuri. Ma oltre a tanta natura, lungo i 5.000 km di coste, troverete anche un mare limpido e cristallino e spiagge bianchissime: si va dalle famose Nosy-Be e Sainte Marie fino alle ultime scoperte, come Salary e Ampassilava lungo la costa occidentale.



NOSY BE

Dal 22 al 23 maggio e dal 26 al 29 maggio



Situata al largo della costa nord-occidentale del Madagascar, con i suoi 321 Km quadrati, Nosy Be è la più grande isola dell'arcipelago. Il capoluogo è Hell Ville, una cittadina in perfetto stile coloniale molto piacevole, dove vivono circa i due terzi della popolazione. Lungo la via principale si trovano moltissimi negozietti e ristoranti con cucina tipica e internazionale, ma la parte più bella da vedere è senza dubbio la città vecchia dove esistono ancora bellissimi edifici in stile coloniale ed il vecchio carcere; da non perdere il mercato giornaliero molto animato e luogo ideale per l'acquisto di spezie locali. La splendida atmosfera da isola dell'Oceano Indiano, le bellissime spiagge, la vegetazione lussureggiante, la gente cordiale e l'atmosfera assolutamente rilassante e tranquilla, fanno di quest'isola la tappa conclusiva ideale dopo un tour oppure la destinazione per un soggiorno balneare e rappresenta quindi una delle principali destinazioni turistiche del Madagascar.

E' favorita da un clima pressoché perfetto: fertile e prospera, ospita piantagioni di vaniglia, zucchero e caffè, pepe e zafferano; la grande presenza inoltre di alberi di Ylang Ylang, dai quali si ricava l'omonima essenza, conferiscono all'isola il nome di "Isola

dei Profumi". Questo idilliaco arcipelago d'origine vulcanica, è cinto da stupendi fondali corallini e da numerose isole, ed emoziona gli appassionati del mare di tutto il mondo. Ma oltre alle spiagge e ai fondali cosa vedere? Mont Passot è il monte più alto dell'isola, 329 mt, molto famoso per il bellissimo panorama da cui si può godere una vista bellissima dell'isola soprattutto al tramonto.



La maggior parte della vegetazione endemica dell'isola, oltre alla fauna caratterizzata da lemuri, macachi e camaleonti, si trova nei 740 ettari della riserva naturale di Lokobe. Vi si trovano anche alcuni esemplari di serpenti e moltissime specie di uccelli tra i quali il martin pescatore pigmeo.

Djamandjary è il secondo centro abitato di Nosy Be dopo Hell Ville, dove si trova la distilleria di rhum e la raffineria di zucchero molto interessanti da visitare.





Situato sulla più bella spiaggia dell'isola, il resort, a gestione italiana, garantisce un'attenzione particolare alla cucina e a tutte le esigenze degli ospiti. Struttura molto originale, costruita in tipico stile locale con molto legno e verde, elegante e confortevole. Dedicata a coloro che hanno voglia di relax, ma anche di scoprire un mondo estremamente affascinante dal punto di vista naturalistico. Grazie alle coinvolgenti escursioni si entra in contatto con la splendida natura circostante per conoscere i famosi "abitanti" del posto, i lemuri!

POSIZIONE

Il Villaggio Bravo sorge lungo la bianca spiaggia di Andilana Beach, la più bella e ambita località dell'isola di Nosy Be situata nel nord del Madagascar, a circa 40 km dall'aeroporto e a 25 km dal capoluogo Hell Ville. Il trasferimento da e per l'aeroporto dura circa 50 minuti. SPIAGGIA Due splendide spiagge di fine sabbia bianca. Per chi ama l'animazione e gli sport la spiaggia ovest offre il divertimento e tramonti indimenticabili; per chi è alla ricerca del relax, la spiaggia delle tartarughe regala momenti di silenzio assoluto e la possibilità di praticare snorkeling nelle vicine formazioni coralline ricche di pesci. In diversi appuntamenti quotidiani è possibile assistere a fenomeni di alta e bassa marea.



STRUTTURA E CAMERE

In tipico stile coloniale - costituito da palazzine a due piani. Le 200 camere, tutte rinnovate, dispongono di aria condizionata, telefono, TV satellitare, cassetta di sicurezza, minifrigo, bollitore per il the/caffè, servizi privati con doccia e asciugacapelli, un piccolo terrazzo o patio. Sono divise in King Size con un letto matrimoniale (max 2 adulti) e in Queen Size con due letti alla francese (max 2 adulti+2 bambini o 3 adulti) senza possibilità di terzo letto. Entrambe le tipologie possono essere vista giardino o vista mare. In alcuni periodi dell'anno il villaggio può ospitare clientela internazionale.



RISTORANTI



Pensione completa a buffet nel ristorante principale (con zona dedicata ai bambini), con bevande ai pasti servite in caraffa: soft drink, birra e vino locali, acqua minerale naturale. Open bar 24 ore presso il bar in zona piscina: soft drink alla spina, birra locale, acqua minerale naturale, caffè: americano ed espresso, the, bevande alcoliche nazionali e selezione di bevande alcoliche internazionali di gradazione inferiore ai 21 gradi; open snack. Tutti i giorni diversi appuntamenti

gastronomici quali tea time al tramonto con torte e biscotti e l'aperitivo delle 19 servito a bordo piscina; bar in spiaggia con soft drink, birra locale, acqua minerale naturale e granite. Il ristorante tipico "Pily Pily", con un'imperdibile vista panoramica sulla baia, è disponibile per il pranzo a buffet. A pagamento: bevande ed acqua in bottiglia, bevande alcoliche d'importazione, cocktail con esse preparati e gelato servito al bar in piscina. Cena al ristorante "Pily Pily" con diverse serate a tema.



SPORT

Ampia piscina d'acqua dolce, canoe, beach-volley, campo da calcetto in erba naturale, tiro con l'arco, tennis (due campi illuminati in erba sintetica), bocce, ping-pong, attività di acquagym e fitness, nuovissima palestra attrezzata e climatizzata, percorso salute e percorso running, minigolf a 9 buche. Parco giochi di oltre 1.000 mq attrezzato con gonfiabili, fantacastelli, castelli incantati, scivoli d'acqua. A pagamento: diving center Padi & Watersport Scubajoker (per ulteriori informazioni, scubajoker.info)



ALTRI SERVIZI In spiaggia ed in piscina lettini, ombrelloni e teli mare gratuiti, connessione Wi-Fi nelle aree comuni. All'interno dei 15 ettari del giardino tropicale è stato creato un nuovo parco zoologico abitato da lemuri, camaleonti, coccodrilli, anatre, oche, conigli e da "Carolina", la secolare tartaruga gigante. A pagamento: 2 boutique e centro massaggi. Servizio medico interno.

Bravo **Esplora**

Avaratra

dal 23 al 26 maggio

Ankify/Ambilobe/Diego Suarez/Montagne D'Ambre/Diego
Suarez/Ankarana/Iharana Bush Camp
Ankify/Nosy/Tanikely/Nosy/Komba

LA NATURA DEL MADAGASCAR
PARLA DA SOLA.
CI RACCONTA LA STORIA
SENZA TEMPO DI UN'ISOLA
UNICA, UNICA PER I SUOI
PAESAGGI, PER I SUOI ANIMALI,
PER LA SUA ANIMA AUTENTICA.



Ankify



Ankify è un importante scalo marittimo del nord ovest del Madagascar. Il promontorio di Ankify accoglie le barche a vela che percorrono in tutti sensi la fascia costiera di questa regione, andando da Majunga, a Diego Suarez all'estremità nord dell' isola. Ma Ankify, è anche il passaggio obbligatorio per raggiungere Nosy Komba e Nosy Be, «l' isola ai profumi», via terra. Da qui partono traghetti per il trasporto di persone e di merci verso quest'isole paradisiache.

Ma più che un porto, Ankify è diventato un centro commerciale dove i pescatori ed i residenti offrono frutti esotici e pesci sconosciuti ai turisti che arrivano in città. Ankify è la porta che si apre su un nuovo orizzonte, dove l'accoglienza calorosa dei Malgasci si rivela in tutta la sua autenticità, è l'occasione di conoscere meglio questo popolo che sa vivere ogni giorno al ritmo del mare.

Da Diego Suarez alle isole idilliache di Nosy Be, non passate semplicemente per Ankify ma prendetevi il giusto tempo per scoprire questo promontorio splendido che nasconde, fuori del porto, molti tesori. Nei dintorni, piccoli hotel incantevoli nidificati nel loro scrigno di verde offrono un panorama eccezionale sullo fondo di isole paradisiache, un paesaggio che sembra uscito direttamente da una cartolina!!

Delle motonavi comode, destinate soprattutto ai turisti, fanno la navetta tra Nosy Be ed Ankify, e propongono delle escursioni marittime lungo questa costa dal profilo irregolare, dove le scogliere si succedono continuamente.

Gli amanti della natura non mancheranno d'essere conquistati dalla vegetazione così ricca ed abbondante; sulle case in falafa che decorano la regione i camaleonti si mimetizzano indisturbati assieme alle rane arcobaleno, è una fauna esotica completamente inoffensiva che vi attende

nei suoi giardini tropicali, dove delle magnifiche orchidee crescono all'ombra delle palme maestose.



Ambilobe

e la Montagna dei Francesi

Ultima città importante della strada statale 6 prima d'arrivare nella città portuale d'Antsirananana (Diego-Suarez), Ambilobe è la città della canna da zucchero e del rum

Il nome Ambilobe vuole dire "li dove si trovano molte piantagioni". Durante il vostro passaggio nella città, potrete anche ammirare la piantagione di cacao, a partire dai quali si produce il cioccolato. Il cacao del Madagascar è, con quello del Guatemala, uno dei migliori del mondo, particolarmente apprezzato dai cioccolatai svizzeri.

La Montagna dei Francesi è un massiccio di calcare alto 400 mt.. La sua formazione rocciosa è simile a quello dello Tsingy dell'Ankarana. La fauna presente è rappresentata dai lemuri, dai camaleonti e dai gecki. I Baobabs ed altre piante endemiche si collocano all'interno di una foresta secca che ricopre le pendici della montagna. Un sentiero vi guiderà direttamente alla Montagna dei Francesi, sino ad una vecchia roccaforte militare costruita tra il 1902 e il 1908. Da questo punto strategico di osservazione godrete di una vista eccezionale sulla costa est ed ovest del Madagascar e sulla baia di Diego Suarez, una delle più belle del mondo e seconda per estensione dopo quella di Rio de Janeiro. La Montagna dei Francesi è probabilmente l'unico luogo al mondo dove coabitano due differenti specie di baobab.



DIEGO SUAREZ

La città di Antsiranana, ancor oggi chiamata Diego Suarez (nome dei due ammiragli portoghesi che scoprirono la baia all'inizio del XIV secolo) e' situata su un promontorio a sud di una baia di 156 km di lunghezza, la seconda del mondo dopo quella di Rio de Janeiro come grandezza. Città col terzo porto del Madagascar, conta 80.000 abitanti circa. L'architettura generale della città, gli edifici militari, l'hotel della marina, l'arsenale e le vie parallele rettilinee ricordano la presenza dell'esercito francese per più di 50 anni.

Diego e' una città cosmopolita e in essa risiedono malgasci provenienti da tutto il Madagascar, francesi e numerose comunità di commercianti Yemeniti, Somali, Comoriani, Arabi, Cinesi, Indo-Pakistanani, coabitando con le popolazioni locali Antankarana e Sakalava. Nel XVII secolo un pirata francese e un frate romano si posero a capo di una comunità nella baia basata sull'uguaglianza e la libertà, dando origine alla repubblica di LIBERTALIA che però non ebbe seguito in quanto fu poi



distrutta dalle tribù delle colline circostanti.

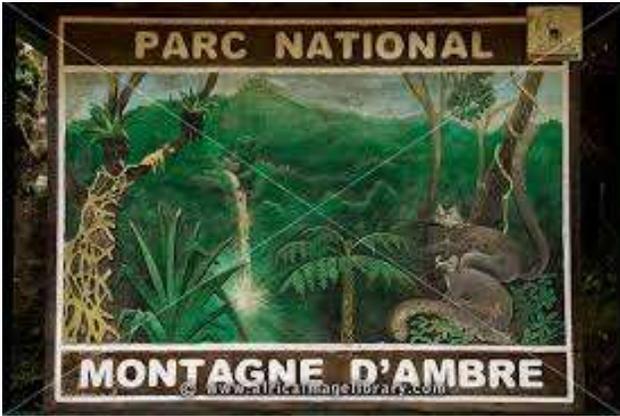
Durante la seconda guerra mondiale, la battaglia che oppose le forze coloniali francesi del governo di Vichy alle forze inglesi che dovevano impossessarsi imperativamente della base strategica di Diégo-Suarez, fece numerose vittime. La maggior parte sono state seppellite a Diégo in un cimitero creato a questo

scopo. Le steli bianche allineate menzionano l'identità e l'età di questi soldati. Il cimitero è intrattenuto da una commissione dei paesi del Commonwealth.

E' piacevole girare per le vie di questa città dall'aspetto moderno e la vita notturna risulta molto animata e ci si può ritrovare dopo una serata passata in qualche locale in una delle numerose bancarelle sulla strada a bere o mangiare qualcosa dove si viene a creare un ambiente amichevole e festoso.

LA MONTAGNE D'AMBRE

Situato a 35 km al Sud Ovest di Diégo Suarez, il Parco Nazionale della Montagna



d'Ambra è costituito da terreni vulcanici che culminano con il Picco d'Ambra ai.475 m e come un'oasi, si colloca nel bel mezzo di una regione di savana secca. Ricoperta dalla vegetazione lussureggiante della foresta pluviale, la Montagna d'ambra è un paradiso per i botanici. Coi suoi tassi annui di 3585 mm di pioggia, è più la parte del territorio con la pluviometria maggiore dell'isola. La bellezza selvaggia dei suoi paesaggi si

distende su tutta la superficie del Parco Nazionale di circa 18000 ettari.



A causa della natura vulcanica di questo massiccio basaltico, torrenti e cascate sgorgano un po' dovunque, offrendo delle viste sorprendenti.

Vi sono numerosi laghi nei crateri: il "Lac de la Coupe Verte", il "Lac Maudit " così chiamato per avere inghiottito nei suoi argini mobili due cavalieri tempo fa, il "Grand Lacdo" dove è vietato fare il bagno per non sporcare le acque sacre, il

Lago "Texier", il Lago " Fantany " ed il leggendario Lago Antanavo che è il più grande lago di cratere dell'isola.

Una pista originariamente aperta per la Legione Straniera francese permette di percorrere una linea di 30 km. Dalle cime della Montagna di ambra, il visitatore domina la Baia di Diégo Suarez che è una di più vasti del mondo, 250 km², e può ammirare un panorama di quattro cascate: la Grande Cascata, la Cascata Turistica, la Piccola Cascata e la Cascata Sacra.



La fauna del Parco Nazionale della Montagna d'ambra è tipica delle foreste umide del Madagascar. Tra i vari lemuri citiamo due specie diurni facilmente visibili: il "Lemure Couronné" ed il "Lémur di Sanford".



Una passeggiata notturna permette, con un poco di pazienza, di sentire e di vedere il più piccolo dei lemuri: il microcèbe della taglia di un pollice (da 40 a 100 g). Un'altra specie di mammifero da scoprire è il Galidie Élégante che esiste solamente in Madagascar, al cuore della Montagna d'ambra. Questo piccolo animale carnivoro s'intrufola nelle

erbe con una velocità straordinaria.

Anche i Tenrecs sono dei piccoli mammiferi insettivori con il naso a forma di proboscide che vivono solamente nella Grande Isola. Sei famiglie di tenrecs vivono nel Parco.

La foresta costituisce anche un vero paradiso degli uccelli.

75 specie di cui 35 endemici sono state censite.



Si vede di tutto, nel cielo o attraverso i rami, Aironi, Ibis, Sparvieri, Falchi, Piccioni selvaggi, Pappagalli, Cucù, Gufi, Rondini, Merli di Roccia e tanti ancora per cui, nella maggior parte dei nomi scientifici, vengono seguiti dei termini malgasci per designarne il carattere endemico della specie.

L'ibis huppé è il più grosso uccello terrestre forestale e s'incontra frequentemente lungo le piste.

RAMENA E LE 3 BAIE

Ramena è un pittoresco villaggio tradizionale di pescatori affacciato su una bella spiaggia lungo la baia naturale di Antsiranana (Diego Suarez) (la seconda del genere per grandezza al mondo) protetta da una stretta insenatura nell'Oceano Indiano lungo la costa orientale del Madagascar. A 20 chilometri a nord di Antsiranana (Diego Suarez), Ramena è un autentico villaggio malgascio rimasto privo di strade asfaltate eccetto la via che conduce al molo. Lungo la spiaggia di sabbia bianca di 3 km di lunghezza, frequentata nel fine settimana da residenti e da turisti, si trovano alberghi e ristoranti tipici.



Ramena è la spiaggia più frequentata di Antsiranana per la balneazione in acque sicure, prive di correnti, di moto ondoso mosso o di incursioni di squali, in quanto protette da barriere coralline all'interno della baia. Dalla spiaggia partono escursioni per il Mare di



Smeraldo, una laguna chiusa dalle acque di colore verde, che diventano turchesi fino a blu cupo con l'aumento di profondità, con diverse isolette deserte a nord della baia. La spiaggia di Mer d'Emeraude è ideale per relax al sole, nuoto, snorkeling, windsurf e kitesurf.

Delimitata da mangrovie a sud, all'estremità settentrionale la spiaggia di Ramena è compresa

nell'area della base militare Orangea, che si estende fino alle spalle del paesino e conserva edifici militari coloniali e giganteschi cannoni puntati verso il mare in una zona visitabile con ingresso a pagamento. Da qui, una strada sterrata di 3 chilometri a nord di Ramena conduce al Faro di Cap Miné (o di Cap Andranomody) in attività dal

1895, dalla cui cima si può godere di un'impagabile vista completa della baia di Antsiranana (Diego Suarez), dell'Oceano Indiano, di Mer d'Emeraude e dell'entroterra settentrionale dell'isola del Madagascar. A breve distanza, si incontra la serie di tre baie di Sakalava, delle Dune e dei Piccioni con splendide spiagge di sabbia bianca, seguita da quella di Ramena.

Ramena è raggiungibile da Antsiranana seguendo una strada panoramica costiera in buone condizioni d'asfalto che si snoda

offrendo una splendida vista su distese di mangrovie, sulla baia e su Nosy Lonja, l'isolotto disabitato comunemente conosciuto come Pan di Zucchero, simbolo della città capoluogo della provincia di Antsiranana.



TSINGY ROUGE



Gli Tsingy Rouge si trovano a metà strada tra Diego Suarez e il Parco de l'Ankarana. Lasciando la strada principale e percorrendo una pista accidentata per circa 40 minuti si arriverà in prossimità del sito degli Tsingy Rouge. Un paesaggio extraterrestre alle porte della riserva di Analamera.



Lo Tsingy Rouge è molto differente da quello dell'Ankarana perché è il risultato dell'erosione chiamata "la piez". Questa originale formazione geologica legata all'azione combinata degli incendi, dell'erosione del vento e dell'infiltrazione dell'acqua piovana, offre un paesaggio sovranaturale di una bellezza incontrastata. Il gioco della luce riflessa crea atmosfere differenti meglio osservabili durante il pomeriggio

Il colore rossastro di questi pinnacoli calcarei, il paesaggio circostante e le varie sfumature di colore del terreno su cui si ergono gli tsingy sono un vero colpo d'occhio !!! Da non perdere.



IL PARCO NAZIONALE DI ANKARANA



Tra le meravigliose bellezze naturali del nord del Madagascar, a circa 80 km a sud della città di Antsiranana (Diego Suarez), una delle mete escursionistiche più gratificanti è il rinomato Parco nazionale di Ankarana con punti di osservazione impressionanti sulle formazioni geologiche di Tsingy unici al mondo dislocati sui 182 km² di un piccolo altopiano risalente a 150 milioni di anni fa. Il Parco è stato istituito nel 1956 per preservare questa

area naturale caratterizzata da particolari rocce erose a cresta ravvicinate come in una sorta di fortezza di pietra, da spettacolari profonde grotte e canyon scavate da corsi d'acqua sotterranei nel sistema più esteso in Africa, una fitta giungla tropicale a macchia e una foresta lussureggiante di oltre 350 specie di piante. La



zona è un importante rifugio per specie di fauna selvatica in gran parte endemica, come significative popolazioni di lemuri, di altri mammiferi (manguste, zibetti, ecc.) e una delle maggiori densità di primati al mondo, innumerevoli specie di uccelli (aquila pescatrice, astore, sparviero, assiolo, alzavola, airone, ecc.), di rettili (camaleonti, gechi, serpenti) e di anfibi.

La superficie del territorio è rimasta invece disseminata di Tsingy ('ago' in lingua malgascia), straordinarie formazioni rocciose calcaree di aspetto a guglia con la base scavata da canali e creste e gli strati superiori calcarei completamente erosi diventati affusolati.

Verso est l'altopiano degrada dolcemente, a ovest termina bruscamente nel Muro di Ankarana, uno strapiombo alto oltre 280 metri su 25 km di estensione (nord-sud), a sud la massa calcarea si divide in una torre carsica composta da guglie separate mentre, al centro del pianoro, rimangono gole profonde a residuo dell'attività sismica e della pioggia sul calcare.



Le rocce sottostanti al rilievo carsico del Massiccio dell'Ankarana, sottoposte a fenomeni di forte erosione, hanno scavato più di un centinaio di chilometri di gallerie sotterranee, grotte con stalattiti e stalagmiti, caverne ritenute sacre in quanto sepolcro dei resti reali del gruppo etnico degli Antakarana, il principale nella regione. Mappate a partire dal 1960 dal francese Jean

Duflos ed esplorate negli ambienti sotterranei anche acquatici nel 1980, risultarono habitat di diverse specie di pipistrelli, gamberetti e pesci ciechi, invertebrati, coccodrilli (unica variante vivente di tale genere) e inaspettati fossili di grandi lemuri estinti.





Nosy Tanikely « piccola isola » è tra tutte le isole dell'arcipelago di Nosy Be la più vicina, dista circa dodici chilometri da Nosy Be. Parco nazionale sottomarino dal 15 marzo 2010. Rappresenta uno dei fondali più spettacolari della barriera tropicale con una moltitudine di pesci colorati (rossi, gialli, verdi, blu), stelle marine, tartarughe, già visibili in pochi metri di profondità facendo snorkeling. Tanikely è il luogo ideale per gli appassionati della subacquea che potranno ammirare cernie, grossi pesci pelagici, corallo nero e grosse conchiglie.





Nosy Komba situata a sud di Nosy Be, la si raggiunge in barca dopo circa trenta minuti di navigazione. Ambariovato è il suo vero nome antico, è meglio conosciuta come



isola dei lemuri. L'atmosfera romantica che subito si percepisce sbarcando sulla spiaggia di Nosy Komba (Ampangorina) è quella del tempo antico dove il progresso non è ancora arrivato. Nosy Komba è famosa per i suoi artigiani, abili costruttori di piroghe da carico o di piccole dimensioni destinate ai turisti come souvenir, di meravigliose sculture in legno e per la tradizionale lavorazione Richielier, splendide tende

e tovaglie ricamate a mano. Sull'isola di Nosy Komba, guide specializzate accompagnano i clienti all'interno di un parco dove si possono ammirare e toccare i famosi lemuri Macaco, i serpenti boa constrictor, tartarughe di terra, camaleonti. La vegetazione è ricca di piante endemiche, ananas, banane e palme del viaggiatore simbolo del Madagascar.



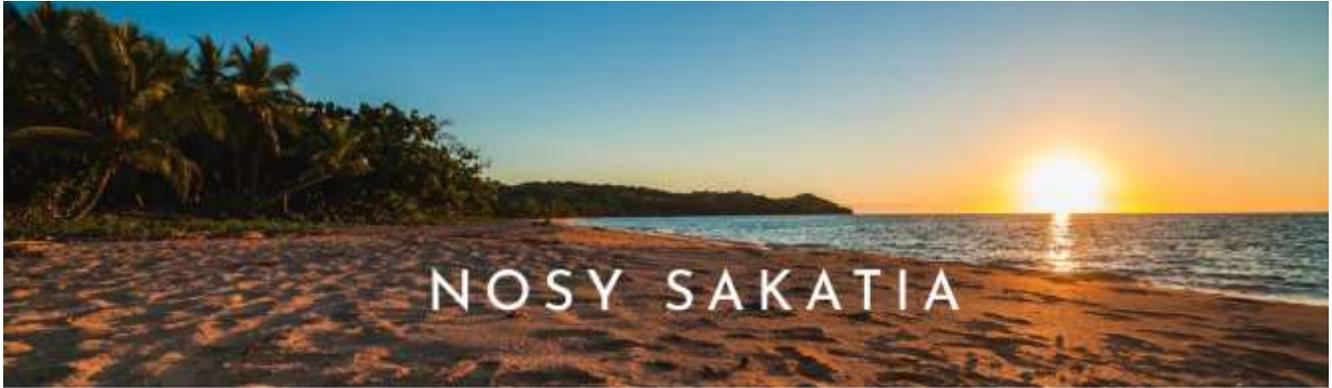
ESCURSIONI



Ogni vacanza nell'arcipelago di Nosy Be non può dirsi completa se non prevede la visita dell'isola di Nosy Iranja. Situata a circa 27 km a Sud di Nosy Be, è formata da due isole: una più grande, Nosy Iranja Be, e una più piccola, Nosy Iranja Kely, collegate fra loro da una lingua di fine sabbia bianca di circa due chilometri che affiora durante la bassa marea. Camminare su questa striscia di sabbia in mezzo al mare aperto dà la sensazione di passeggiare sull'oceano.

E' un angolo di paradiso e nuotare nel suo mare turchese è un incanto per i sensi e per lo spirito. Le spiagge dell'isola sono ancora oggi meta scelta dalla tartaruga embricata per la deposizione delle sue uova; è facile assisterne alla deposizione o alla schiusa sulla sua sabbia. Il suo nome deriva dalla Principessa Iranja, sovrana dell'isola, la cui tomba si dice si trovi interrata sull'isola grande. Sulla parte più alta di quest'isola si può visitare il faro, progettato dall'ingegnere francese Gustave Eiffel e edificato durante il periodo coloniale. Approdate su Nosy Iranja e non vorrete più partire!





Nosy Sakatia, l'isola delle orchidee, si trova a meno di 1 km di distanza dalla costa di Nosy Be, sul versante Nord Ovest, ed è riconosciuta e protetta come Riserva Naturale dal Ministero dell'ambiente del governo malgascio. E' di origine vulcanica e il suo punto più alto tocca i 137 metri sul livello del mare; le sue poche centinaia di abitanti sono concentrate in tre villaggi principali: Antanabe, Ampasindava e Ampasimena. Qui si trovano delle meravigliose calette dalla sabbia corallina alternate a formazioni rocciose con intorno barriere coralline magnifiche.

Insedimenti e spiagge sono raggiungibili solo percorrendo sentieri che si addentrano nella foresta che ricopre l'isola e ospita una grande varietà di piante di frutti esotici come Banane, Jack Fruit, Caffè, Vaniglia, Cocco, Ananas, Avocado, Anacardi, Manghi, Papaya e Goiaba. La barriera corallina è semplice da raggiungere e offre uno spettacolo eccezionale agli amanti dello snorkeling e delle immersioni. Come ogni isola dell'arcipelago, anche Nosy Sakatia aveva un proprio sovrano che pare si dice sia stato un grande amante dei gatti. Da questa particolare predilezione deriva il suo nome, che in lingua malgascia significa proprio "Tia", amante e "Saka", gatto.





L'arcipelago di Nosy Be regala emozioni incomparabili, ogni isola offre uno scenario unico. Tra queste, l'isola deserta di Nosy Fanihy, con la sua spiaggia bianca fatta di frammenti di coralli e conchiglie accoglie chi è alla ricerca di attimi di completa e profonda fusione con la natura. L'isola di Nosy Fanihy è considerata sacra dalla popolazione malgascia perché si dice che vi siano sepolti alcuni re Sakalava sovrani di Nosy Be; per questo motivo i fondali e la natura circostanti sono completamente intatti.

Intorno all'isola si può effettuare uno snorkeling molto interessante, durante il quale è consueto incontrare tartarughe di mare, pesci tropicali, coralli colorati e anemoni. Nella piccola foresta dell'isola si riesce a scorgere il nido di chi è chiamato a proteggere l'isola giorno e notte: una maestosa aquila pescatrice. Di notte, Nosy Fanihy, regala la visione di una stellata sconvolgente e, nelle giuste condizioni di luce, sulle sue sponde si può far esperienza della bioluminescenza del plancton. Il suo nome deriva dalla volpe volante, fanihy in malgascio, che anche in tempi recenti, popolava l'isola.



Buon viaggio



SCOPRIMONDO

Agenzia Viaggi

V.le A. Gramsci, 92 47122 Forlì

Tel. 0543 404510 340 1575425

info@scoprimondo.it www.scoprimondo.it